

GAGLIANICO, LETTERA DI LEGAMBIENTE AL SINDACO MAGGIA

Quercia abbattuta, ma è su terreno privato

■ A seguito dell'abbattimento di alcune querce secolari a Gaglianico, in regione Villanetto, nell'area di confine con Ponderano, Daniele Gamba presidente di Legambiente Circolo Biellese Tavo Burat rivolge un appello al sindaco di Gaglianico Paolo Maggia affinché si adoperi maggiormente per la tutela ambientale e paesaggistica.

La notizia dell'abbattimento di queste grandi querce poste a filare, in prossimità di via Pietro Micca e via Monte Grappa, è giunta al Circolo sotto forma di delicata ed accorata storiella, in cui una di queste antiche querce narra la sua lunga vita e la sua fine rivolgendolo un appello a non sacrificare le sue compagne.

«Questo circolo condivide l'appello, lo fa proprio e lo inoltra al sindaco di Gaglianico»

scrive Daniele Gamba in un comunicato.

«Molto sovente alberi secolari o filari costi-

tuenti elementi del paesaggio non sono tutelati semplicemente perché non sono stati considerati ed iscritti nei documenti di PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) pur avendone le caratteristiche. In particolare sono poco tutelati i filari di quercie che costeggiano strade, campi o i boschetti a ceduo; filari che caratterizzavano la campagna intorno a Gaglianico» specifica Gamba. «L'espansione urbanistica ha già portato a forti modifiche della regione Villanetto e la perdita dei filari di quercia, aggravata in particolare con la realizzazione delle ultime opere di regimentazione delle acque a valle dell'ospedale, prosegue purtroppo inesorabile per l'assenza di strumenti di tutela. Chiediamo dunque al sindaco di adoperarsi affinché la tutela ambientale e paesaggistica dei luoghi, anche i paesaggi agrari, sia sorretta dal riconoscimento in PRGC o nel regolamento del

verde urbano degli elementi di pregio: alberi di notevole dimensione, se non proprio monumentali, filari, cortine a verde e via discorrendo».

Pronta è la risposta del sindaco Paolo Maggia. «Gli alberi e, nello specifico, le querce di cui si parla, non erano su un terreno pubblico, ma privato; se ne è interessata la forestale e non avremmo avuto titolo per intervenire» dice il sindaco. «Sono però grato a Gamba per le sue osservazioni e il suo appello che certamente non disattenderò. Sono io il primo a cui dispiace veder abbattere gli alberi e in modo particolare quelli secolari. Ci sono però delle considerazioni da fare. Anche gli alberi non hanno una durata illimitata e ci possono essere delle condizioni che ne consigliano l'abbattimento anche per ragioni di sicurezza. A parte



ciò sicuramente, a fronte di questo motivato appello» conclude il sindaco «prenderemo in considerazione la richiesta in merito all'inserimento nel piano regolatore di nuove forme di tutela delle specie arboree specie se antiche; cosa che richiede dei passaggi che però non sono certo immediati».

MARIA TERESA PRATO

RONCO

La festa per Suor Regina

Sereni Orizzonti e Comune dicono grazie alla religiosa per l'impegno

■ A Ronco, nella casa di riposo "Sereni orizzonti", il personale, gli ospiti e l'amministrazione comunale hanno rivolto un pensiero affettuoso e riconoscente a "Suor Regina" la guida spirituale della struttura che ha compiuto gli anni, in questi giorni. «Per tutti coloro, che soggiornano e lavorano nella casa di riposo, la presenza di Suor Regina è sempre di grande supporto e conforto» dice il sindaco Carla Moglia «per la sua straordinaria capacità di rasserenare gli animi e d'infondere fiducia e speranza. E in questa lieta ricorrenza va a lei, anche da parte dell'amministrazione comunale, tutto il nostro affetto e la nostra riconoscenza».

M. T. P.



Zumaglia, ventesimo di parrocchia

DOMANI E DOMENICA FESTA DEI SANTI FABIANO E SEBASTIANO E PER IL PARROCO DON FABBRI

A Zumaglia domani e domenica la comunità onora la festa patronale dei santi Fabiano e Sebastiano e i vent'anni in parrocchia di don Giuseppe Fabbri.

La manifestazione prenderà il via domani, alle 18, con la celebrazione della Messa solenne officiata dal vescovo Roberto Farinella e animata dalla cantoria parrocchiale.

Dopo le celebrazioni, in "tenda", seguirà una degustazione per tutti di buffet caldo e freddo. Domenica alle 11 ci sarà la Messa celebrata dal parroco. Seguirà l'aperitivo per tutti.

Nel pomeriggio invece sono stati organizzati i tradizionali giochi e, alle 15, nel salone parrocchiale, seguirà l'estrazione dei premi della lotteria.

Donati 4500 euro ad ANGSA e 2000 per la casa alpina

PONDERANO, alpini solidali per l'autismo e la parrocchia

A Ponderano, è stata un successo la bagna cauda che si è svolta nella sede del gruppo alpini, sabato 18 gennaio; i numerosi partecipanti alla cena hanno potuto assaporare, con gusto, la specialità piemontese, preparata dalle sapienti mani del capogruppo Ferdinando Rossini. La cena è stata l'occasione ideale per consegnare agli amici di ANGSA (Associazione Nazionale Soggetti Autistici) Biella onlus, rappresentati dalla vice presidente Daniela Oioli, il ricavato della vendita dei cesti natalizi preparati dai soci alpini del gruppo, per un importo pari ad euro 4.500, che saranno utilizzati per le attività socio educative riser-

vate agli ospiti della "Casa per l'Autismo" di Candelo. Alla serata era presente anche il parroco di Ponderano, don Andrea Crevola, che ha ricevuto dagli alpini ponderanesi la somma di euro 2mila; frutto, anche in questo caso, della vendita di cesti natalizi; somma che sarà destinata al progetto "Casa Alpina San Giovanni" che la parrocchia e il gruppo alpini stanno portando avanti da qualche tempo, per poter realizzare il sogno di portare a termine i lavori di ristrutturazione di tale struttura che, in futuro, ospiterà un centro di aggregazione per i ragazzi e le famiglie che frequentano l'oratorio di Ponderano.

